

**Procedura per il conferimento di n. 1 contratto per Tutor Esperto in Didattica inclusiva
Progetto Q.U.A.D.R.O. – a.a. 2025/2026**

VERBALE N. 1

Definizione dei criteri di valutazione

Il giorno 12/02/2026, il Presidente della Commissione, nominata con Provvedimento n. 38 del 12.02.2026, avvia i lavori della Commissione in modalità telematica, mediante scambio di comunicazioni a mezzo di posta elettronica istituzionale, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dei principi di trasparenza e collegialità.

La Commissione risulta così composta:

- Prof. Simone DIGENNARO – Presidente
- Prof. Fabrizio PIZZI – Componente
- Prof.ssa Claudia SPINA – Componente

Il Presidente trasmette ai Componenti, tramite e-mail, la documentazione relativa al Bando Rettorale prot. 0002113 del 26.01.2026, che propone uno schema di criteri per la valutazione delle candidature così come di seguito articolato.

La Commissione stabilisce che la valutazione sarà effettuata per titoli e curriculum, per un massimo di **100 punti**, così ripartiti:

1. Titoli di studio (max 30 punti)

- Laurea magistrale coerente con il profilo richiesto – fino a 10 punti
- Dottorato di ricerca in ambito pedagogico o affine – fino a 10 punti
- Master universitari, corsi di perfezionamento o specializzazioni in didattica inclusiva – fino a 10 punti

2. Esperienza professionale e didattica (max 40 punti)

- Esperienza documentata di tutorato universitario – fino a 15 punti
- Esperienza in ambito di didattica inclusiva, BES, DSA, disabilità – fino a 15 punti
- Esperienza in progetti coerenti con il profilo richiesto – fino a 10 punti

3. Produzione scientifica e attività di ricerca (max 15 punti)

- Pubblicazioni scientifiche pertinenti – fino a 10 punti
- Partecipazione a convegni e attività di ricerca coerenti – fino a 5 punti

4. Coerenza del profilo con le finalità del Progetto Q.U.A.D.R.O. (max 15 punti)

Valutazione qualitativa della coerenza del curriculum con le finalità del progetto, con particolare riferimento al potenziamento dei servizi per studenti in condizioni di fragilità e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

I Componenti, esaminata la documentazione e la proposta formulata dal Presidente, comunicano formalmente, tramite dichiarazione sottoscritta, la propria adesione ai criteri proposti, esprimendo piena condivisione.

Le dichiarazioni di concordanza, sottoscritte dai Componenti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La Commissione stabilisce che il candidato che avrà conseguito un punteggio non inferiore a 60/100 sarà dichiarato idoneo.

Il presente verbale viene redatto dal Presidente e trasmesso ai Componenti per formale approvazione. Le dichiarazioni di concordanza sottoscritte dai Commissari sono allegate al presente atto.

Cassino, 12.02.2026

Il

Prof. Simone DIGENNARO

Presidente

SIMONE
DIGENNARO
12.02.2026
20:04:36
GMT+01:00



DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Procedura per il conferimento di n. 1 contratto per

Tutor Esperto in Didattica inclusiva

Progetto Q.U.A.D.R.O. – a.a. 2025/2026

Il sottoscritto FABRIZIO PIZZI, in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 38 del 12.02.2026 per la procedura di cui in epigrafe,

DICHIARA

di aver partecipato ai lavori della Commissione svolti in modalità telematica a mezzo posta elettronica istituzionale;

di aver preso visione del Verbale n. 1 relativo alla definizione dei criteri di valutazione;

di condividere integralmente i contenuti del medesimo verbale e i criteri ivi stabiliti;

di esprimere formale concordanza con quanto deliberato collegialmente.

La presente dichiarazione è resa ai fini della regolare formalizzazione degli atti della Commissione e costituisce parte integrante e sostanziale del Verbale n. 1.

Luogo e data CASSINO, 12.02.2026

Firma

FABRIZIO
PIZZI
12.02.2026
21:17:23
GMT+01:00



DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Procedura per il conferimento di n. 1 contratto per

Tutor Esperto in Didattica inclusiva

Progetto Q.U.A.D.R.O. – a.a. 2025/2026

La sottoscritta **Claudia Spina**, in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 38 del 12.02.2026 per la procedura di cui in epigrafe,

DICHIARA

di aver partecipato ai lavori della Commissione svolti in modalità telematica a mezzo posta elettronica istituzionale;

di aver preso visione del Verbale n. 1 relativo alla definizione dei criteri di valutazione;

di condividere integralmente i contenuti del medesimo verbale e i criteri ivi stabiliti;

di esprimere formale concordanza con quanto deliberato collegialmente.

La presente dichiarazione è resa ai fini della regolare formalizzazione degli atti della Commissione e costituisce parte integrante e sostanziale del Verbale n. 1.

Cassino, 12/02/2026

Firma



CLAUDIA SPINA
12.02.2026
21:39:10
GMT+01:00

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a Simone Digennaro.....in qualità di Presidente/Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 38.....del 12.02.2026....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 12.02.2026.....

Il/La Dichiarante.....



SIMONE
DIGENNARO
12.02.2026
20:04:36
GMT+01:00.....

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

La sottoscritta **Claudia Spina** in qualità di Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 38 del 12/02/2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Cassino, 12/02/2026

La Dichiarante.....



CLAUDIA SPINA

12.02.2026

21:36:29

GMT+01:00

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano *"ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale"* (**Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208**).

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a.....**FABRIZIO PIZZI**.....in qualità di Presidente/Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. **38** del **12.2.26**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data,.....**12.2.26**.....

Il/La Dichiarante.....



**FABRIZIO
PIZZI**

12.02.2026

21:16:19

GMT+01:00

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (**Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208**).